

# Difendersi dalle truffe: LE 10 REGOLE D'ORO

**A**nche fuori dall'agenzia nessun calo d'attenzione è permesso. All'esterno degli istituti bancari, infatti, continuano a verificarsi reati ai danni della clientela, nonostante l'attenzione delle banche e il costante impegno delle Forze dell'ordine.

L'identikit delle vittime? Solitamente sono persone anziane, in possesso di somme modeste e che si recano da sole a ritirare la pensione o a versare in banca i propri risparmi. Il copione è sempre lo stesso: i truffatori raggirano la vittima cercando di conquistare la sua fiducia per poi sottrarle il denaro prelevato o quello da versare. Nei casi più comuni, l'autore del reato ha un aspetto distinto e ferma la vittima per chiederle di cambiare delle banconote, oppure si finge un impiegato della banca e si scusa per un presunto errore nel conteggio del denaro. Raggiungi che a volte possono sfociare anche in episodi di violenza per appropriarsi di pochi contanti.

All'esigenza di arginare queste fattispecie delittuose, OSSIF, il Centro di Ricerca dell'ABI sulla Sicurezza Anticrimine, ha risposto con un'azione che, puntando sull'efficacia della comunicazione e dell'informazione, ha portato alla realizzazione della Guida "Le 10 regole d'Oro. Vademecum per la sicurezza nella terza età", iniziativa realizzata in collaborazione con Bancaria Editrice e con il Dipar-

OSSIF e Bancaria Editrice, in collaborazione con il Ministero dell'Interno, pubblicano un vademecum antirapina destinato alla clientela più "debole", soprattutto agli anziani. Che insegna a tenere alta la guardia e difendersi dai truffatori in agguato dentro e fuori le agenzie

di **JESSICA LIMENTANI**

timento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno.

Non circolare con grosse somme di denaro, familiarizzare con l'internet banking facendosi aiutare da parenti o amici, prestare attenzione a chi ci osserva mentre si

fa la coda agli sportelli, evitare di recarsi in banca sempre alla stessa ora e non fidarsi di sconosciuti che cercano un approccio fuori dall'agenzia: ecco alcuni dei comportamenti consigliati per evitare di cadere nella trappola dei malfattori.

Con un linguaggio semplice e colloquiale, la Guida invita la clientela bancaria a non abbassare mai il livello di attenzione e a rivolgersi alle Forze dell'ordine per denunciare l'eventuale truffa, o anche



La nuova Guida "Le 10 regole d'oro. Vademecum per la sicurezza nella terza età", realizzata da OSSIF e Bancaria Editrice, rappresenta il proseguimento di una costante e attenta opera di prevenzione, che conferma l'impegno delle banche e delle Forze dell'ordine per la sicurezza dei cittadini.

Per informazione e acquisti: [www.bancariaeditrice.it](http://www.bancariaeditrice.it); [comunicazione@bancariaeditrice.it](mailto:comunicazione@bancariaeditrice.it).



## VADEMECUM PER LA SICUREZZA

### 1 Usa le carte

Porta con te solo piccole somme di denaro e usa di più le carte di pagamento (carta Bancomat o di credito): sono sicure e facili da usare, più di quanto immagini. Se smarrisci la carta o la rubano, puoi bloccarla con una semplice telefonata, mentre il contante, se sottratto, è semplicemente perduto. Chiedi informazioni in filiale.

### 2 Internet è facile

Puoi effettuare molte operazioni (come bonifici e pagamenti o il controllo dell'estratto conto) attraverso l'internet banking comodamente da casa. Non è difficile utilizzarlo e puoi farti aiutare da un parente o da un amico fidato, almeno per le prime volte. Rivolgiti in banca per ricevere informazioni su questo servizio.

### 3 Meno contante

Se possibile, evita di effettuare prelievi lo stesso giorno e alla stessa ora. Magari chiedi ad una persona fidata di accompagnarti in banca, soprattutto se intendi prelevare somme ingenti. Anche versare consistenti somme di denaro alla cassa è rischioso. È preferibile che l'operazione avvenga in un ufficio chiuso o quantomeno in una zona non visibile dal pubblico.

### 4 Guardati attorno

I malviventi agiscono spesso da soli, ma possono operare anche con un complice. Ad esempio se prelevi contanti allo sportello in modo sistematico, potresti essere seguito da qualcuno all'interno della filiale e segnalato ad un complice esterno. Presta attenzione a ciò che avviene mentre sei in coda, i truffatori operano soprattutto quando le vittime non usano precauzioni o sono distratte.

### 5 Fraziona i contanti

Se ricevi una somma di denaro consistente non metterla in tasca o nel portafoglio davanti a tutti. Spostati in una zona più discreta, magari chiedendo supporto al cassiere e qui sistema i contanti. Fraziona i contanti che hai prelevato riponendoli in più posti, preferibilmente in tasche munite di cerniera (esistono in commercio accessori per nascondere i soldi come, ad esempio, il borsello da utilizzare come cintura o appeso al collo, purché nascosto sotto gli abiti). Evita di riporre molto denaro nella borsa.

### 6 Evita la folla

Presta attenzione a ciò che succede intorno a te ed evita le strade isolate. Sono da evitare anche la calca e i luoghi troppo gremiti come i mezzi di trasporto pubblici o le manifestazioni, che rappresentano situazioni ideali per approfittare della confusione e compiere il misfatto senza farsi notare.

### 7 Attento ai borseggiatori

Qualcuno potrebbe tentare di scipparti la borsa, tienila dalla parte del muro e presta attenzione agli attraversamenti. Sicuramente avrai evitato di mettere il contante in borsa, tuttavia un tentativo di scippo può sempre costituire un pericolo (cadute, spinte, ecc.). È meglio tenere la borsa sotto il braccio e possibilmente con l'apertura verso il corpo. In caso di scippo o aggressione chiama subito i numeri di soccorso.

### 8 Non lasciarti distrarre

I borseggiatori sono astuti e sanno distrarre le vittime con vari espedienti. Ad esempio, qualcuno per derubarti potrebbe tentare di convincerti a sfilare la giacca, magari sporcandola e proponendosi di pulirla. Non lasciarti distrarre.

### 9 Riconosci i truffatori

In strada potresti essere avvicinato con una scusa da sedicenti finanziatori o falsi funzionari. Non fidarti. Concediti sempre il tempo di riflettere o di chiedere consigli a persone fidate. Chiedi sempre al tuo interlocutore di identificarsi con un documento o un tesserino di riconoscimento.

### 10 Quando sei in macchina

Se utilizzi l'automobile non lasciare il contante in borse incustodite appoggiate sui sedili. Portalo sempre con te e ricorda di chiedere le sicure dell'auto.

soltanto per segnalare situazioni anomale.

Questa iniziativa si inserisce in un quadro di azioni già avviate da alcune Prefetture per arginare la delinquenza ai danni delle cosiddette "fasce deboli"; sono infatti state promosse iniziative che puntano particolarmente all'informazione e alla formazione dei soggetti me-

desimi. Alcune Prefetture hanno inoltre sottoscritto un Protocollo d'intesa per la prevenzione delle truffe con enti ed associazioni di categoria. Il documento prevede l'impegno delle parti a promuovere ogni azione necessaria a prevenire la consumazione del reato: organizzazione di corsi informativi in favore della popolazione

anziana, predisposizione presso i Comuni di "punti di eccellenza" per offrire agli anziani un aiuto concreto ed un sostegno efficace, anche dal punto di vista psicologico. Tutti d'accordo, dunque, sulla necessità di un'informazione chiara e capillare e di un'assistenza concreta a tutela dei soggetti più vulnerabili. **BF**